



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

## Delibera di Giunta regionale n. 406 del 07/05/2021

PSR 2014-2020 Bandi relativi alle sottomisure M16.4 e M16.9 modifica di modalità e termini per l'attuazione dei progetti a causa dell'emergenza Covid 19

### LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI i provvedimenti con cui sono stati approvati i Bandi per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento delle sottomisure 16.4 e 16.9 in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (di seguito PSR) come segue:

- DGR n. 485 del 29 giugno 2018 M16.4 "Aiuti per la promozione e lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali".
- DGR n. 465 del 11/6/2019 M16.9 "Aiuti per la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura sociale"

DATO ATTO che i Bandi sopra richiamati definiscono, tra l'altro:

- le tipologie e il numero di varianti finanziarie al progetto consentite;
- le tipologie e il numero di stati di avanzamento consentiti (SAL)
- relativamente alla misura 16.9, i termini e le modalità per l'iscrizione delle aziende agricole al Registro Regionale delle Aziende Agricole Sociali;
- i termini relativi alle richieste di proroga per la fine progetto;

CONSIDERATO che il PSR ha consentito, fino ai primi mesi del 2020, di sostenere in modo ordinario gli investimenti nei settori dell'agricoltura della Liguria mentre a partire dal mese di febbraio 2020, con l'applicazione delle prime misure di emergenza per limitare la diffusione della pandemia da Covid-19, l'esecuzione delle operazioni finanziate dal PSR è diventata più difficoltosa che in precedenza, a causa di vari fattori interferenti tra cui il blocco parziale delle attività economiche e importanti limitazioni alla realizzazione di attività in presenza, pertanto molte delle attività previste dai progetti ammessi a finanziamento delle sottomisure 16.4 e 16.9 del PSR, non hanno potuto essere realizzate nei modi e tempi previsti dai bandi e dai progetti stessi;

RITENUTO opportuno e necessario mettere in atto tutte le azioni utili a consentire lo svolgimento e la conclusione di tali progetti anche adeguando le procedure previste dai bandi alle mutate condizioni di contesto, permettendo così ai beneficiari di superare le difficoltà e i ritardi dovuti alla pandemia;

VISTA la delibera n. 336 del 24 aprile 2020 con cui è stata approvata, tra l'altro, l'ampliamento dei termini relativi alle richieste di proroga per i progetti approvati con la sottomisura 16.4,

SENTITO il Settore Ispettorato agrario regionale,

RITENUTO pertanto necessario integrare, per le sottomisure 16.4 e 16.9 del PSR, quanto stabilito con la citata DGR 336/2020 modificando alcune disposizioni fissate con le DGR 485/18 e 465/19, al fine di consentire l'operatività necessaria per portare a termine i progetti nonostante le limitazioni imposte dalle misure di contenimento della pandemia, tenendo conto che tali modifiche non alterano in nessun caso i criteri di ammissibilità e quindi il punteggio o i termini di valutazione del progetto, al fine di consentire lo svolgimento e la conclusione dei progetti finanziati di superare le difficoltà e i ritardi dovuti alla pandemia da COVID\_19, come di seguito specificato:

#### **VARIAZIONE DEI PARAMETRI TECNICI E/O FINANZIARI**

##### **Bando sottomisura 16.4 – approvato con DGR 485 /18**

##### **punto 14 del bando: Variazione parametri tecnici e/o finanziari**

La pandemia ha impedito il regolare svolgimento di diverse attività previste dai progetti; si rendono quindi necessari ripetuti adeguamenti ai piani finanziari. Pertanto, al fine di favorire l'operatività e il corretto svolgimento delle iniziative, lo snellimento delle procedure e una maggiore flessibilità nell'operatività dei progetti si ritiene opportuno consentire, se opportunamente motivate, la presentazione di un massimo di 3 varianti. Inoltre, si introduce la possibilità di proporre variazioni tra tipologia di spesa o compensazioni tra partner superiori al 20%, adottando la stessa procedura prevista per il bando 16.9 (DGR 465/2019):

##### **Bando sottomisura 16.9 – approvato con DGR 465/19**

##### **punto 13 del bando: Variazione parametri tecnici e/o finanziari**

Anche per la misura 16.9 la pandemia ha impedito il regolare svolgimento di diverse attività previste dai progetti; si rendono quindi necessari ripetuti adeguamenti ai piani finanziari ed è pertanto opportuno consentire la presentazione, se opportunamente motivate, di un massimo di 3 varianti finanziarie al fine di favorire l'operatività e il corretto svolgimento delle iniziative.

#### **STATI DI AVANZAMENTO**

##### **Bando sottomisura 16.4 – approvato con DGR 485/18 - punto 15 del bando: stati di avanzamento**

##### **Bando sottomisura 16.9 – approvato con DGR 465/19 - punto 14 del bando: Stati di avanzamento**

In entrambi i bandi sono previste delle soglie di spesa per poter presentare gli Stati di avanzamento. Per consentire una più rapida liquidazione dei pagamenti, in modo da ridurre le necessità di anticipazione da parte delle imprese, considerata anche la crisi di liquidità determinata dalla pandemia da Covid-19, si ritiene opportuno eliminare tali soglie, consentendo la presentazione di SAL relativi anche a singole azioni di progetto, a patto che tali azioni siano state interamente completate conformemente alla previsione progettuale ed identificabili come lotti funzionali di progetto.

#### **BENEFICIARI-ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE AZIENDE AGRICOLE SOCIALI**

##### **Bando sottomisura 16.9 – approvato con DGR 465/19 punto 4 del bando: Beneficiari**

Al fine di favorire l'iscrizione al Registro delle aziende agricole sociali di tutte le aziende agricole partecipanti ai progetti, si ritiene opportuno permettere alle aziende di iscriversi entro il saldo finale.

#### **PROROGA TERMINI DEL PROGETTO**

##### **Bando sottomisura 16.9 – approvato con DGR 465/19**

##### **punto 6 del bando: durata del progetto**

Il protrarsi della pandemia ha comportato l'arresto forzato dei progetti per diversi mesi con l'impossibilità di svolgere attività in presenza. In particolare questo è stato molto limitante nelle iniziative dove sono

coinvolti soggetti fragili e le ASL, sia per problemi di sicurezza che per problemi di priorità lavorative, si ritiene necessario prevedere la possibilità di proroga dei termini di chiusura dei progetti fino a 12 mesi.

RITENUTO di conseguenza di modificare i citati bandi come riportato nella tabella comparativa allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore all'Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Marketing territoriale

#### DELIBERA

per i motivi meglio precisati in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. di modificare le disposizioni previste dai Bandi di cui alle misure M16.4 e M 16.9 approvati rispettivamente con le Dgr 485/18 e DGR 465/19 come riportato nell'allegata tabella, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di dare mandato al Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo, sentita la competente Autorità di gestione del PSR, di stabilire ulteriori variazioni dei termini previsti dai singoli bandi in argomento e alla presentazione delle domande di pagamento, per eventuali motivate esigenze, anche in caso della continuazione dello stato di emergenza da COVID-19.
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione del presente atto.

Tabella 1 allegata al provvedimento

Misura /delibera	Versione originale	Versione modificata
<p>Misura 16.4 DGR485 del 29/6/2018</p>	<p><b>punto 14) del bando:</b> <b>DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE VARIANTI</b> <b>paragrafo:</b> <b>Variazione parametri tecnici e/o finanziari</b> (omissis) Costituiscono varianti ammissibili i seguenti cambiamenti rispetto al progetto originario: a) cambio di sede di svolgimento dell'intervento/i a progetto; b) adeguamento del crono programma (cambio di data/orario di interventi previsti); c) sostituzione del personale coinvolto; d) variazione tecniche e di attività, purché non sia compromesso il raggiungimento degli obiettivi delle azioni progettuali; e) variazione finanziaria, ossia modifica della spesa progettuale, che rispetti la seguente casistica: • tra le diverse categorie di spesa (es. personale, materiale consumabile, etc.) fino ad un massimo del 20 % dell'importo inizialmente determinato, • tra i diversi partner è ammessa una variazione compensativa non superiore al 20% del finanziamento autorizzato a ciascun partner; Le varianti di cui alle lettere a), b) e c) devono essere presentate preventivamente al Settore Servizio Ispettorato Regionale. Le varianti di cui alle lettere d) ed e) devono essere presentate preventivamente al Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo. Il beneficiario deve preventivamente presentare alla Regione Liguria, la richiesta di autorizzazione alla variante, pena l'applicazione, in sede di domanda di pagamento, delle riduzioni ed esclusioni (Allegato 7), di cui al successivo punto 16). Tale richiesta deve essere inviata prima della effettuazione della variante, salvo motivi di forza</p>	<p><b>punto 14) del bando:</b> <b>DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE VARIANTI</b> <b>paragrafo:</b> <b>Variazione parametri tecnici e/o finanziari</b> (omissis) Costituiscono varianti ammissibili i seguenti cambiamenti rispetto al progetto originario: a) cambio di sede di svolgimento dell'intervento/i a progetto; b) adeguamento del crono programma (cambio di data/orario di interventi previsti); c) sostituzione del personale coinvolto; d) variazione tecniche e di attività, purché non sia compromesso il raggiungimento degli obiettivi delle azioni progettuali; e) variazione finanziaria, ossia modifica della spesa progettuale, che rispetti la seguente casistica: • tra le diverse categorie di spesa (es. personale, materiale consumabile, etc.) fino ad un massimo del 20 % dell'importo inizialmente determinato, • tra i diversi partner è ammessa una variazione compensativa non superiore al 20% del finanziamento autorizzato a ciascun partner; Le varianti di cui alle lettere a), b) e c) devono essere presentate preventivamente al Settore Servizio Ispettorato Regionale. Le varianti di cui alle lettere d) ed e) devono essere presentate preventivamente al Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo. Il beneficiario deve preventivamente presentare alla Regione Liguria, la richiesta di autorizzazione alla variante, pena l'applicazione, in sede di domanda di pagamento, delle riduzioni ed esclusioni (Allegato 7), di cui al successivo punto 16). Tale richiesta deve essere inviata prima della effettuazione della variante, salvo motivi di forza</p>

	<p>maggior e ed in ogni caso, prima della scadenza del progetto.</p> <p>La richiesta deve inoltre indicare la natura e le motivazioni della/e variazione/i, riportando - per le variazioni di natura finanziaria - un apposito quadro di confronto tra la situazione prevista inizialmente e quella che si determina a seguito della variante. Per le variazioni di cui alla lett. a) e alla lett. b), per eventi imprevisti ed eccezionali, la comunicazione deve in ogni caso pervenire entro l'inizio dell'evento e comunque in tempo utile per l'eventuale esecuzione dei controlli.</p> <p>In assenza di riscontro da parte del competente Settore della Regione Liguria si applica la disciplina del silenzio assenso, come previsto all'art. 23 della L.R. n. 56/2009. In tal caso la richiesta di variante è da intendersi accolta ed autorizzata, sempre che rispondente alle condizioni di ammissibilità sopra esplicitate.</p> <p><u>Non può essere richiesta ed autorizzata più di una variante di natura finanziaria per progetto</u></p> <p><b>punto 15) del bando: PRESENTAZIONE, ISTRUTTORIA e APPROVAZIONE delle DOMANDE DI PAGAMENTO paragrafo Stati di avanzamento (SAL)</b> Per azioni progettuali completamente eseguite, ancorchè non concludano il complesso di attività previste a progetto, è ammessa la presentazione di domanda di pagamento, corredata</p>	<p>maggior e ed in ogni caso, prima della scadenza del progetto.</p> <p>La richiesta deve inoltre indicare la natura e le motivazioni della/e variazione/i, riportando - per le variazioni di natura finanziaria - un apposito quadro di confronto tra la situazione prevista inizialmente e quella che si determina a seguito della variante. Per le variazioni di cui alla lett. a) e alla lett. b), per eventi imprevisti ed eccezionali, la comunicazione deve in ogni caso pervenire entro l'inizio dell'evento e comunque in tempo utile per l'eventuale esecuzione dei controlli.</p> <p>In assenza di riscontro da parte del competente Settore della Regione Liguria si applica la disciplina del silenzio assenso, come previsto all'art. 23 della L.R. n. 56/2009. In tal caso la richiesta di variante è da intendersi accolta ed autorizzata, sempre che rispondente alle condizioni di ammissibilità sopra esplicitate</p> <p><b><u>Nel caso di varianti finanziarie con una variazione superiore rispetto a quelle previste alla lettera e), il capofila, dopo aver trasmesso preventivamente alla Regione Liguria la relativa richiesta deve necessariamente attendere l'autorizzazione della Regione Liguria per poterla attuare. Regione Liguria provvede entro 20gg. dal ricevimento della richiesta, fermo restando le sospensioni dovute ad eventuali richieste di integrazioni.</u></b> <b><u>Non possono essere richieste ed autorizzate più di tre varianti di natura finanziaria per progetto</u></b></p> <p><b>punto 15) del bando: PRESENTAZIONE, ISTRUTTORIA e APPROVAZIONE delle DOMANDE DI PAGAMENTO paragrafo Stati di avanzamento (SAL)</b> Per azioni progettuali completamente eseguite, ancorchè non concludano il complesso di attività previste a progetto, è ammessa la presentazione di domanda di pagamento, corredata della</p>
--	--	--

	<p>della documentazione richiesta purché le azioni rendicontate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>rappresentino finanziariamente almeno il 15% della spesa ammessa a contributo per l'intero progetto presentato con domanda di sostegno;</u></li> <li>• siano state interamente completate conformemente alla previsione progettuale.</li> <li>• le azioni rendicontate siano identificabili come lotti funzionali del progetti ai sensi della DGR n. 1115 del 01/12/2016.</li> </ul> <p>La Regione si riserva di effettuare in itinere, nel periodo di svolgimento del progetto, visite in situ ove vengono realizzati gli interventi per la verifica della effettiva realizzazione delle attività.</p>	<p>documentazione richiesta purché le azioni rendicontate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• siano state interamente completate conformemente alla previsione progettuale.</li> <li>• le azioni rendicontate siano identificabili come lotti funzionali del progetti ai sensi della DGR n. 1115 del 01/12/2016.</li> </ul> <p>La Regione si riserva di effettuare in itinere, nel periodo di svolgimento del progetto, visite in situ ove vengono realizzati gli interventi per la verifica della effettiva realizzazione delle attività.</p>
<p>Misura 16.9 DGR 465 del 11/6/2019</p>	<p><b>punto 4) del bando:</b> <b>BENEFICIARI</b></p> <p>Sono ammessi a beneficiare del sostegno, esclusivamente i <b>Gruppi di Cooperazione (GC)</b> tra partner coinvolti nelle attività previste nel progetto di cooperazione stesso.</p> <p>Possono fare parte dell'aggregazione i seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• imprenditori agricoli singoli e associati, operanti in Liguria;</li> <li>• istituzioni pubbliche, che costituiscono il sistema territoriale dei servizi sociali e sociosanitari (ASL, Comuni , Distretti Socio Sanitari);</li> <li>• prestatori di servizi riconosciuti dalla Regione, di cui alla Misura 1 e 2 del PSR Regione Liguria 2014-2020;</li> <li>• soggetti privati del Terzo Settore, che in varia forma risultano correlati alla tematica dell'agricoltura sociale;</li> <li>• Regione Liguria, direttamente o tramite propri enti strumentali;</li> <li>• Università, centri e istituti di ricerca;</li> <li>• PMI del settore agroalimentare e altri soggetti dei territori rurali e della società civile che svolgono un ruolo attivo, nelle attività previste nel progetto di cooperazione.</li> </ul> <p>Le imprese coinvolte devono avere la sede legale o almeno una sede operativa/unità locale in Liguria, come</p>	<p><b>punto 4) del bando:</b> <b>BENEFICIARI</b></p> <p>Sono ammessi a beneficiare del sostegno, esclusivamente i <b>Gruppi di Cooperazione (GC)</b> tra partner coinvolti nelle attività previste nel progetto di cooperazione stesso.</p> <p>Possono fare parte dell'aggregazione i seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• imprenditori agricoli singoli e associati, operanti in Liguria;</li> <li>• istituzioni pubbliche, che costituiscono il sistema territoriale dei servizi sociali e sociosanitari (ASL, Comuni , Distretti Socio Sanitari);</li> <li>• prestatori di servizi riconosciuti dalla Regione, di cui alla Misura 1 e 2 del PSR Regione Liguria 2014-2020;</li> <li>• soggetti privati del Terzo Settore, che in varia forma risultano correlati alla tematica dell'agricoltura sociale;</li> <li>• Regione Liguria, direttamente o tramite propri enti strumentali;</li> <li>• Università, centri e istituti di ricerca;</li> <li>• PMI del settore agroalimentare e altri soggetti dei territori rurali e della società civile che svolgono un ruolo attivo, nelle attività previste nel progetto di cooperazione.</li> </ul> <p>Le imprese coinvolte devono avere la sede legale o almeno una sede operativa/unità locale in Liguria, come</p>

	<p>risultante fascicolo aziendale o dalla visura camerale;  Le Imprese del settore agro-alimentare devono rientrare nella definizione di piccole e medie imprese (PMI) di cui alla raccomandazione 2003/361/CE.  Per le Associazioni di imprenditori agricoli è richiesto, tra i documenti da allegare all'istanza, l'elenco dettagliato degli associati che effettivamente intervengono nel progetto come partner.  <u>Tutte le imprese agricole, singole o associate, aderenti ad un progetto devono provvedere, nel caso non lo fossero ancora, alla propria individuale iscrizione nel Registro Regionale delle Aziende Agricole Sociali (RRAAS), così come definito dalla l.r. 36/2013 e dalle relative Linee Guida approvate con DGR n. 1724 del 23/12/2014, entro e non oltre la data di presentazione della prima domanda di pagamento; la mancata iscrizione al RRAAS anche di una azienda agricola aderente a progetto costituirà causa di sospensione di istruttoria della eventuale domanda di pagamento contestualmente presentata.</u>  Ogni soggetto beneficiario aderente al GC, ad esclusione delle ASL, può partecipare ad un solo progetto presentato ai sensi del presente Bando.  Ogni aderente al GC beneficiario è tenuto a documentare, alla presentazione della domanda di sostegno, pena la non ammissibilità, la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale conformemente a quanto stabilito dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura.</p>	<p>risultante dal fascicolo aziendale o dalla visura camerale;  Le Imprese del settore agro-alimentare devono rientrare nella definizione di piccole e medie imprese (PMI) di cui alla raccomandazione 2003/361/CE.  Per le Associazioni di imprenditori agricoli è richiesto, tra i documenti da allegare all'istanza, l'elenco dettagliato degli associati che effettivamente intervengono nel progetto come partner.  <b>Entro la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo finale, tutte le imprese agricole non ancora iscritte al registro regionale delle aziende agricole sociali (RRAAS) debbono provvedere all'iscrizione, come previsto dalla l.r. 36/2013 e dalle relative Linee Guida approvate con DGR n. 1724 del 23/12/2014.</b>  <b>La mancata iscrizione al RRAAS comporta per l'azienda agricola inadempiente la revoca del contributo che le è stato concesso, nonché la decurtazione del punteggio che la sua partecipazione ha determinato. Nel caso in cui tale diminuzione di punteggio comporti il conseguente scorrimento verso il basso nella graduatoria approvata di cui al punto 12, questo potrebbe determinare la non finanziabilità/ammissibilità del progetto di cooperazione qualora il punteggio ricalcolato sia inferiore a quello attribuito al primo dei progetti non finanziati. Nel caso il punteggio ricalcolato scenda sotto il punteggio minimo previsto, l'intero progetto sarà ritenuto non ammissibile.</b>  Ogni soggetto beneficiario aderente al GC, ad esclusione delle ASL, può partecipare ad un solo progetto presentato ai sensi del presente Bando.  Ogni aderente al GC beneficiario è tenuto a documentare, alla presentazione della domanda di sostegno, pena la non ammissibilità, la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale conformemente a quanto stabilito dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura.</p>
--	--	---

**punto 6) del bando**  
**REQUISITI del PROGETTO DI**  
**COOPERAZIONE**  
**paragrafo 6 c) durata del progetto**

La durata complessiva dei progetti non può essere superiore a 24 mesi. Le date di inizio e di conclusione del progetto devono essere preventivamente definite nella scheda tecnica: le stesse si considerano confermate in mancanza di apposita comunicazione di variazione alla Regione da parte del Beneficiario. La data di inizio progettuale deve comunque risultare fissata entro e non oltre 30 gg dalla notifica dell'atto di ammissione al sostegno.

A fine progetto l'eventuale proroga, di durata non superiore a mesi 3, potrà essere autorizzata dalla Regione dietro presentazione di richiesta scritta e motivata, da far pervenire al Settore Ispettorato Agrario Regionale almeno 60 giorni prima della data di conclusione ufficiale del progetto.

**punto 13 del bando**  
**DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE VARIANTI**

Sono considerate varianti progettuali:  
a) i cambiamenti degli elementi e dei parametri, tecnici e/o finanziari, previsti nella domanda di sostegno approvata;  
b) la composizione del Partenariato.

**Variazione parametri tecnici e/o finanziari**

Non sono ammesse varianti che determinino:  
– la diminuzione del punteggio attribuito, tale da inficiare la finanziabilità della domanda;  
– la perdita dei requisiti di ammissibilità della domanda o del beneficiario;

**punto 6) del bando**  
**REQUISITI del PROGETTO DI**  
**COOPERAZIONE**  
**paragrafo 6 c) durata del progetto**

La durata complessiva dei progetti non può essere superiore a 24 mesi. Le date di inizio e di conclusione del progetto devono essere preventivamente definite nella scheda tecnica: le stesse si considerano confermate in mancanza di apposita comunicazione di variazione alla Regione da parte del Beneficiario. La data di inizio progettuale deve comunque risultare fissata entro e non oltre 30 gg dalla notifica dell'atto di ammissione al sostegno.

**A fine progetto un'eventuale proroga di durata non superiore a 12 mesi potrà essere autorizzata dalla Regione dietro presentazione di richiesta scritta e motivata, da far pervenire al Settore Ispettorato Agrario Regionale almeno 60 giorni prima della data di conclusione ufficiale del progetto. Tale richiesta può essere avanzata solo dopo aver presentato almeno un SAL**

**punto 13 del bando:**  
**DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE VARIANTI**

Sono considerate varianti progettuali:  
a) i cambiamenti degli elementi e dei parametri, tecnici e/o finanziari, previsti nella domanda di sostegno approvata;  
b) la composizione del Partenariato.

**Variazione parametri tecnici e/o finanziari**

Non sono ammesse varianti che determinino:  
– la diminuzione del punteggio attribuito, tale da inficiare la finanziabilità della domanda;  
– la perdita dei requisiti di ammissibilità della domanda o del beneficiario;



	<p>– l’aumento dell’onere a carico del contributo pubblico originariamente determinato.</p> <p>Costituiscono varianti ammissibili i seguenti cambiamenti rispetto al progetto originario:</p> <p>a) cambio di sede di svolgimento dell’intervento/i a progetto;</p> <p>b) adeguamento del crono programma;</p> <p>c) variazioni preventive del Piano di Comunicazione Progettuale;</p> <p>d) riduzione e/o variazione della composizione delle spese, a causa della parziale o mancata realizzazione delle stesse, purché non sia compromesso il raggiungimento degli obiettivi delle azioni progettuali.</p> <p>Per le varianti finanziarie rispetto alla scheda finanziaria approvata a preventivo, si stabiliscono le seguenti condizioni:</p> <p>1. tra le diverse categorie di spesa (es. personale, materiale consumabile, etc.) quella oggetto della variazione in aumento potrà essere incrementata fino ad un massimo del <b>20 %</b> dell’importo inizialmente determinato;</p> <p>2. nell’ambito di ciascuna categoria di spesa la voce di spesa oggetto della variazione in aumento potrà essere incrementata fino ad un massimo del <b>20 %</b> dell’importo per essa inizialmente determinato.</p> <p>Per le varianti di cui al punto 1 e 2 il capofila comunica preventivamente la relativa richiesta alla Regione Liguria che provvede ad autorizzare entro 20gg. dal ricevimento; decorso tale termine senza alcuna risposta da parte della Regione Liguria, in applicazione del <i>silenzio assenso</i> come previsto all’art. 23 della L. R. n. 56/2009, la variante deve intendersi autorizzata. La richiesta deve risultare comunque dettagliatamente motivata e circostanziata anche attraverso documentazione giustificativa. A tale procedura si rifanno anche le Variazioni del Piano di Comunicazione Progettuale previste o comunque realizzate in occasione di SAL o Saldo finale.</p>	<p>– l’aumento dell’onere a carico del contributo pubblico originariamente determinato.</p> <p>Costituiscono varianti ammissibili i seguenti cambiamenti rispetto al progetto originario:</p> <p>a) cambio di sede di svolgimento dell’intervento/i a progetto;</p> <p>b) adeguamento del crono programma;</p> <p>c) variazioni preventive del Piano di Comunicazione Progettuale;</p> <p>d) riduzione e/o variazione della composizione delle spese, a causa della parziale o mancata realizzazione delle stesse, purché non sia compromesso il raggiungimento degli obiettivi delle azioni progettuali.</p> <p>Per le varianti finanziarie rispetto alla scheda finanziaria approvata a preventivo, si stabiliscono le seguenti condizioni:</p> <p>1. tra le diverse categorie di spesa (es. personale, materiale consumabile, etc.) quella oggetto della variazione in aumento potrà essere incrementata fino ad un massimo del <b>20 %</b> dell’importo inizialmente determinato;</p> <p>2. nell’ambito di ciascuna categoria di spesa la voce di spesa oggetto della variazione in aumento potrà essere incrementata fino ad un massimo del <b>20 %</b> dell’importo per essa inizialmente determinato.</p> <p>Per le varianti di cui al punto 1 e 2 il capofila comunica preventivamente la relativa richiesta alla Regione Liguria che provvede ad autorizzare entro 20gg. dal ricevimento; decorso tale termine senza alcuna risposta da parte della Regione Liguria, in applicazione del <i>silenzio assenso</i> come previsto all’art. 23 della L. R. n. 56/2009, la variante deve intendersi autorizzata. La richiesta deve risultare comunque dettagliatamente motivata e circostanziata anche attraverso documentazione giustificativa. A tale procedura si rifanno anche le Variazioni del Piano di Comunicazione Progettuale previste o comunque realizzate in occasione di SAL o Saldo finale.</p>
--	--	--

Nel caso la variante finanziaria risulti diversa da quanto indicato anche da uno solo dei precedenti punti 1 e 2, il capofila dopo aver comunicato preventivamente alla Regione Liguria la relativa richiesta deve necessariamente attendere l'autorizzazione della Regione Liguria per poterla attuare; anche in questo caso la Regione Liguria provvede entro 20gg. dal ricevimento della richiesta fermo restando le interruzioni dovute alle richieste di integrazioni considerate necessarie.  
Non può essere richiesta ed autorizzata più di una variante di natura finanziaria per progetto.

**punto 14 del bando:**  
**PRESENTAZIONE, ISTRUTTORIA e APPROVAZIONE delle DOMANDE DI PAGAMENTO**

**Paragrafo:**  
**Stati di avanzamento (SAL)**

Per azioni progettuali completamente eseguite, ancorchè non concludano il complesso di attività previste a progetto, è ammessa la presentazione di domanda di pagamento, corredata della documentazione richiesta, per l'erogazione di non più di **tre** stati di avanzamento lavori, purché le azioni rendicontate, per ogni singolo SAL:

- rappresentino almeno il 25% della spesa ammessa a contributo per l'intero progetto presentato con domanda di sostegno;
- siano state interamente completate le azioni correlate conformemente alla previsione progettuale.

La Regione si riserva di effettuare in itinere, nel periodo di svolgimento del progetto, visite in situ ove vengono realizzati gli interventi per la verifica della effettiva realizzazione delle attività.

Nel caso la variante finanziaria risulti diversa da quanto indicato anche da uno solo dei precedenti punti 1 e 2, il capofila dopo aver comunicato preventivamente alla Regione Liguria la relativa richiesta deve necessariamente attendere l'autorizzazione della Regione Liguria per poterla attuare; anche in questo caso la Regione Liguria provvede entro 20gg. dal ricevimento della richiesta fermo restando le interruzioni dovute alle richieste di integrazioni considerate necessarie.

**Non possono essere richieste ed autorizzate più di tre varianti di natura finanziaria per progetto.**

**punto 14 del bando:**  
**PRESENTAZIONE, ISTRUTTORIA e APPROVAZIONE delle DOMANDE DI PAGAMENTO**

**Paragrafo:**  
**Stati di avanzamento (SAL)**

**Per azioni progettuali completamente eseguite, ancorchè non concludano il complesso di attività previste a progetto, è ammessa la presentazione di domanda di pagamento, corredata della documentazione richiesta, purché le azioni rendicontate, per ogni singolo SAL siano state interamente completate le azioni correlate conformemente alla previsione progettuale.**

**La Regione si riserva di effettuare in itinere, nel periodo di svolgimento del progetto, visite in situ ove vengono realizzati gli interventi per la verifica della effettiva realizzazione delle attività.**

